



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLIZIA METROPOLITANA E PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO MEZZI E INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

ACCORDO QUADRO

PER IL

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E REVISIONE DEGLI
AUTOVEICOLI E AUTOCARRI IN DOTAZIONE ALLA DIREZIONE
POLIZIA METROPOLITANA E PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTÀ'
METROPOLITANA DI PALERMO MEDIANTE
ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE AI SENSI
DELL'ART.59 DEL D.LGS. N. 36/2023**

TRA

Città Metropolitana di Palermo con sede a Palermo in via Maqueda, 100 – CAP 90134 – Cod. Fiscale. 80021470820 in persona del Direttore della Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile Dr. Giuseppe La Manno, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse della Città Metropolitana di Palermo, esclusa pertanto ogni sua diretta e personale responsabilità

E

L'impresa **F.Ili Ganguzza di Ganguzza Giacomo e c. s.n.c.** con sede legale a Partinico in C.da Margi s.n.c. P.I. 04891950828 nella persona del legale rappresentante Sig. Ganguzza Giacomo nato a Partinico il 27/09/1958 C.F. GNGGCM58P27G348P

PREMESSO

Con Determina Dirigenziale N° _____ del _____ la Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile ha affidato l'appalto del servizio di manutenzione, riparazione e revisione degli autoveicoli e autocarri in dotazione alla Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo alla Ditta "F.Ili Ganguzza di Ganguzza Giacomo e c. s.n.c..

Le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, in riferimento al dettato dell'art.18 del D.lgs. 36/2023 convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'accordo quadro ha per oggetto servizio di manutenzione, riparazione e revisione delle autovetture e degli autocarri in dotazione alla Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile di proprietà della Città Metropolitana di Palermo o da questa gestiti.

Il servizio sarà affidato mediante trattativa diretta sulla Piattaforma MEPA, di cui all'art. 50 del D.lgs n° 36/2023. Il contratto sarà stipulato sotto forma di accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. n° 36/2023, con un unico operatore economico, il quale è chiamato a svolgere il servizio di manutenzione, riparazione e sostituzione di componenti meccaniche e motoristiche, di carrozzeria, di pneumatici, di componenti dell'impianto elettrico, di climatizzazione, di sostituzione di oli, liquidi lubrificanti e del raffreddamento, filtri olio e filtri vari, revisione dei veicoli di proprietà o in gestione alla Città Metropolitana.

Le prestazioni oggetto di accordo quadro saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo secondo le modalità di esecuzione previste nel presente capitolato speciale.

Il Capitolato D'Oneri e l'offerta economica analitica presentata in sede di gara saranno parte integrante del contratto.

Non possono in nessun caso essere apportate modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'ambito dell'accordo.

Tutti gli interventi previsti nel presente capitolato non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dall'Ente appaltante nel corso dello svolgimento dell'accordo quadro, in base alle proprie necessità.

In caso di razionalizzazioni del parco mezzi o di trasferimento dei mezzi, la ditta affidataria non potrà presentare obiezioni per eventuali riduzioni o incrementi a qualsiasi titolo intervenuti.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione, riparazione e revisione dei mezzi deve intendersi comprensivo dei seguenti interventi su tutto il parco di cui all'elenco nell'allegato A oltreché per eventuali nuovi mezzi che potranno aggiungersi al parco auto.

- manutenzione straordinaria;
- manutenzione ordinaria;
- riparazione e sostituzione pneumatici usurati;
- riparazione e sostituzione carrozzeria e/o parti meccaniche e motoristiche;
- riparazione e sostituzione di componenti dell'impianto elettrico e di climatizzazione;
- riparazione in loco mediante servizio di officina mobile autorizzata;
- sostituzione di oli, liquidi lubrificanti e del raffreddamento, filtri olio e filtri vari;
- gestione procedure relative alla revisione periodica prevista per legge;
- trasferimento in officina dei mezzi in avaria su tutto il territorio della Provincia di Palermo.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'accordo quadro dovrà essere prestato a richiesta della stazione appaltante durante il periodo di vigenza dell'accordo quadro.

La ditta affidataria dovrà garantire tutte le lavorazioni sopra richieste in tutto il territorio della Città Metropolitana di Palermo (territorio provincia di Palermo).

Gli interventi devono essere eseguiti in tempi rapidi tenuto conto del tempo previsto nel tempario della casa costruttrice dell'automezzo e comunque, salvo cause di forza maggiore, entro tre giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinativo.

Per lavori di particolare complessità i tempi di riconsegna del veicolo saranno concordati di volta in volta con l'Amministrazione in relazione alla complessità dell'intervento e della disponibilità dei pezzi di ricambio sul mercato.

Al fine di assicurare il contenimento e il controllo della spesa pubblica, nonché il regolare svolgimento delle procedure amministrativo-contabili la ditta affidataria, prima di procedere a qualsiasi intervento dovrà inviare all'Ufficio Mezzi e Interventi della Protezione Civile della Città metropolitana di Palermo mediante posta elettronica, ai recapiti che verranno comunicati, il preventivo gratuito di spesa (senza alcun impegno per l'Amministrazione) contenente le seguenti informazioni:

- **per le lavorazioni motoristiche, meccaniche, di lattoneria/carrozzeria e di impiantistica (elettrica e di climatizzazione)** la specifica di tutti gli interventi da effettuare, i materiali ed i pezzi di ricambio necessari per la riparazione, i tempi di lavoro, come da tempario delle case madri, il costo orario della manodopera, che deve essere distinto dalle altre voci di costo, con l'indicazione dei relativi importi, e dello sconto applicato che dovrà essere corrispondente a quello indicato sul contratto. L'importo totale deve essere indicato sia comprensivo che al netto dell'IVA.

Qualora eventuali interventi di parti meccaniche e/o elettriche non siano contemplati nei tempari delle case costruttrici o siano particolarmente complessi dovranno essere preventivamente comunicati e poi concordati con l'Amministrazione per quanto riguarda la quantificazione delle ore necessarie per l'intervento;

- **per le riparazioni e sostituzioni pneumatici e/o cingoli** contenente la specifica di tutti gli interventi da effettuare, il numero e la marca dei pneumatici e/o cingoli da riparare/sostituire, con l'indicazione dei relativi importi e dello sconto applicato che deve essere corrispondente a quello indicato sul contratto. L'importo totale deve essere indicato sia comprensivo che al netto dell'IVA.

Si precisa che il prezzo per la fornitura di pneumatici deve essere comprensivo di montaggio, equilibratura, contributo ambientale art.228 D.lgs. 152/06.

Qualsiasi intervento di manutenzione/riparazione si renda necessario per garantire l'idoneità del mezzo al superamento della revisione deve essere preventivamente autorizzato dalla Città metropolitana di Palermo.

I preventivi di spesa dovranno indicare la sigla alfanumerica della targa, la marca ed il modello del veicolo, il chilometraggio dello stesso al momento della consegna in officina nonché la data presunta in cui è possibile effettuare il suo ritiro.

La ditta è tenuta ad impiegare nelle sostituzioni pezzi di ricambio della casa costruttrice del mezzo. Allorquando gli stessi non siano disponibili presso le case costruttrici viene consentito alla ditta affidataria di utilizzare pezzi di ricambio in sostituzione di quelli originali che abbiano le stesse caratteristiche per dimensione, qualità di costruzione e prestazione.

In tale ipotesi la ditta dovrà comunque acquisire l'autorizzazione della Città metropolitana di Palermo.

Nel caso in cui l'impresa proceda al montaggio di ricambi non originali senza autorizzazione, la Città Metropolitana di Palermo si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di rifiutare tali materiali o ricambi se ritenuti non corrispondenti ai requisiti di cui sopra e gli stessi dovranno essere rimossi immediatamente dal veicolo a cura e spese dell'impresa affidataria che sarà obbligata a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti e condizioni prescritte.

Ai fini delle relative verifiche, su richiesta della Città Metropolitana di Palermo l'impresa è tenuta a produrre copia della fattura d'acquisto dei pezzi di ricambio.

Per dare avvio alle lavorazioni, il preventivo di spesa dovrà essere autorizzato mediante emissione di apposito ordinativo che sarà trasmesso a mezzo posta elettronica dall'ufficio competente per l'Amministrazione; sarà cura della ditta richiamare tale ordinativo nella relativa fattura elettronica.

In caso di interventi urgenti l'autorizzazione, da parte dell'ufficio competente per l'Amministrazione, potrà avvenire anche telefonicamente e sarà regolarizzata successivamente con emissione di apposito ordinativo.

Eventuali modifiche alle lavorazioni specificate nel preventivo già autorizzato con il relativo ordinativo che dovessero rendersi necessarie, sia per quanto riguarda la quantificazione delle ore che dei materiali e/o dei ricambi necessari per l'intervento, devono essere immediatamente comunicati ed ottenere l'autorizzazione mediante emissione di un nuovo ordinativo sostitutivo del precedente.

Gli interventi non confermati non potranno essere fatturati e non daranno diritto al pagamento della prestazione eseguita.

Al momento della riconsegna del mezzo, il dipendente incaricato dall'Amministrazione, deve dovrà apporre sull'apposito modulo la firma leggibile e per esteso. Il veicolo restituito sarà sottoposto a prova per 10 gg. per consentire, durante tale periodo, al RUP/Direttore dell'Esecuzione di effettuare, con il supporto dell'operatore responsabile, tutti gli accertamenti ritenuti necessari per stabilire che le lavorazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte.

Nel caso in cui nel periodo di prova, il veicolo dovesse manifestare le stesse avarie che ne determinarono l'intervento riparatorio, lo stesso verrà rinviato alla ditta affidataria perché esegua i necessari interventi tecnici a perfetta regola d'arte e senza alcun ulteriore onere per l'Amministrazione.

Superato il termine di 10 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna del mezzo oggetto di servizio, non essendo stati effettuati rilievi da parte del RUP/Direttore

dell'Esecuzione in merito alla lavorazione eseguita, il fornitore del servizio è tacitamente autorizzato a dare corso alla fatturazione elettronica delle prestazioni eseguite.

ART. 4 – DURATA E AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il servizio per la manutenzione, riparazione e revisione dei mezzi in dotazione alla Protezione civile della Città metropolitana di Palermo ha durata di 36 mesi (trentasei) e comunque fino al raggiungimento del c.d. massimale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro.

L'importo dell'accordo quadro ammonta a € **79098,36 (euro settantanovemilanovantotto/36)** oltre IVA al 22% pari a € **17.401,64 (euro diciassettemilaquattrocentouno/64)**.

L'importo massimo dell'accordo quadro sopra indicato non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto della stazione appaltante, con la conseguenza che il suo mancato raggiungimento non potrà far sorgere alcuna pretesa in capo all'affidatario in quanto i servizi che saranno effettivamente richiesti non sono prevedibili, né programmabili.

ART. 5 DOVERI DELLA DITTA AFFIDATARIA

La Ditta affidataria si impegna a:

- garantire automaticamente, al momento della riconsegna degli autoveicoli, una garanzia di 6 (sei) mesi sui lavori eseguiti di manodopera relativi alle riparazioni effettuate mentre sui pezzi di ricambio sostituiti dovranno essere assicurate le condizioni di garanzia della casa madre; la garanzia dei pezzi di ricambio sostituiti dovrà essere indicata in modo chiaro in fattura; riguardo ai materiali e pneumatici sostituiti dovranno essere assicurate le condizioni di garanzia della casa madre; la garanzia dei pneumatici sostituiti dovrà essere indicata in modo chiaro in fattura;
- provvedere a proprie spese e cura, entro e non oltre le 24 ore dalla segnalazione da parte dell'ufficio competente, agli interventi necessari qualora dopo la manutenzione e/o riparazione del veicolo si dovessero riscontrare delle anomalie non accertate al momento della riconsegna o durante il periodo di prova l'automezzo continuasse a presentare gli stessi problemi manifestati prima dell'intervento eseguito dalla Ditta;
- rimuovere con carro attrezzi i mezzi bloccati in strada e non marcianti entro le 12 ore successive alla chiamata oppure, qualora il mezzo bloccato rechi disagi alla circolazione, la ditta affidataria dovrà procedere alla sua rimozione entro il limite di tempo strettamente necessario per raggiungere il mezzo in qualunque luogo esso si trovi del territorio provinciale. Al fine di consentire il soccorso stradale la Ditta è tenuta a comunicare un recapito telefonico di reperibilità;
- fornire i prezzi ufficiali delle ditte costruttrici sui quali viene applicato lo sconto indicato sul contratto. Qualora per talune marche/modelli di automezzi non vi sia un

listino prezzi sul quale basarsi per l'applicazione dello sconto offerto, i prezzi dovranno essere preventivamente concordati fra le parti anche basandosi sul listino di prodotti analoghi e applicando gli sconti offerti in sede di trattativa diretta.

- effettuare le prestazioni come da tempario della casa costruttrice del veicolo, da fornire alla S.A.; per interventi di particolare complessità, così come nel caso in cui il tempo dell'intervento non sia desumibile da tempari ufficiali, le ore occorrenti saranno concordate tra le parti;
- gli oneri e le responsabilità, ai sensi della normativa vigente in materia, derivanti dalle attività di raccolta, messa in sicurezza, deposito temporaneo e/o stoccaggio provvisorio, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti e/o materiali derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, sono a carico della ditta affidataria.

La ditta affidataria è tenuta a nominare un referente che dovrà essere reperibile telefonicamente per tutti gli interventi necessari.

ART. 6 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

L'offerta economica presentata in sede di trattativa diretta sul MEPA si intende invariabile in modo assoluto in relazione a qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'offerta.

ART. 7 - NORME TECNICHE DI SICUREZZA

La ditta affidataria si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza sia italiane che europee in vigore.

Tutti i materiali, gli attrezzi, le apparecchiature e quanto altro possa occorrere per il perfetto espletamento del servizio, devono essere impiegate dalla ditta in perfetta efficienza e risultare idonee ai diversi impieghi in modo che in nessun caso restino danneggiati i veicoli oggetto delle prestazioni stabilite o si rechi danno a persone o cose.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DITTA AFFIDATARIA

La ditta provvede al servizio di cui all'accordo quadro con la debita cura e diligenza affinché la stazione appaltante consegua l'utilità perseguita con l'affidamento.

L'aggiudicatario deve possedere idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali nonché detenere una officina ubicata nel territorio della Provincia di Palermo dotata delle attrezzature e professionalità idonee allo svolgimento del servizio.

La ditta si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicati, alla data di stipula dell'accordo quadro, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Amministrazione committente in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ha il diritto di affidare ad altri soggetti l'esecuzione delle operazioni in esame e di rivalersi sull'affidatario stesso per tutte le spese ad esse conseguenti o inerenti ovvero di detrarre tali spese dalle somme a cui l'aggiudicatario ha o avrà diritto.

ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Il pagamento sarà effettuato su presentazione di fattura elettronica che dovrà indicare:

- codice univoco
- codice CIG
- estremi dell'ordinativo
- la sigla alfanumerica di targa e la marca/modello del veicolo sul quale è stato eseguito l'intervento;
- le ore di manodopera impiegata, come da tempario della casa costruttrice, o se l'intervento non è contemplato o è particolarmente complesso, le ore necessarie concordate con l'Ufficio competente con il relativo costo;
- il costo orario della manodopera impiegata;
- il costo delle parti e dei materiali (compresi i liquidi necessari al ripristino dei livelli) impiegati;
- lo sconto offerto in sede di gara.

Si precisa che dovrà essere emessa una fattura per ogni ordinativo.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data della fattura tramite bonifico bancario e previa verifica se del caso con interrogazione telematica rivolta ad Equitalia S.p.A. della sussistenza di cause di morosità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n.602/1973 (disposizioni relative ai pagamenti di importo superiore a diecimila euro) e previa verifica della regolarità degli adempimenti contributivi e assicurativi risultante dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 2 del D.L. 25/9/2002 n.210 convertito in Legge n. 266/2002 e s.m.i.

I pagamenti verranno effettuati attraverso la Tesoreria della Città Metropolitana di Palermo e la ditta affidataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., si impegna a dedicare un conto corrente bancario per la effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi all'accordo quadro esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale ferme restando le eccezioni di cui al citato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale si procederà alla automatica risoluzione dell'accordo quadro.

ART. 10 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

- 1) La Stazione Appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre alla ditta affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso il Contraente non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 2) Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.
- 3) Il Contraente espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
- 4) Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dal Contraente se non sia stata approvata dall'Autorità.

ART. 11 – OPZIONI DI PROROGA

La Stazione Appaltante in misura eccezionale, si riserva la possibilità di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre 6 mesi, qualora ulteriori esigenze specifiche e imprevedibili lo richiedano. La Ditta Affidataria è obbligata ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto.

ART. 12 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI - DISCIPLINA DELLE PENALI

Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi. Le citate condizioni possono riferirsi al ritardo nello svolgimento delle attività e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per mancato rispetto delle condizioni s'intende quello non giustificato e non sanato con sospensioni o proroghe accordate dall'Amministrazione ed esclusivamente imputabile a cause dovute al soggetto aggiudicatario o da esso provocate.

Le penali applicate per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi saranno scalabili dalle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestato dalla ditta affidataria. In tale ultimo caso l'applicazione della penale darà luogo all'incameramento della corrispondente quota dalla cauzione con obbligo della ditta affidataria di provvedere alla sua reintegrazione entro 15 giorni.

Le modalità di applicazione delle penali ed i relativi importi sono di seguito riferiti:

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella riconsegna concordata del mezzo;
- € 300,00 interventi non eseguiti a regola d'arte.

ART. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento

con preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. qualora venga meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

L'Amministrazione committente può risolvere il contratto di appalto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- interventi normativi che facciano venir meno gli elementi essenziali del contratto;
- qualora la somma delle penali superi semestralmente il 10% dell'importo complessivo del contratto;
- inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge di regolamenti o allorché l'appaltatore non esegua il servizio in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- allorché l'appaltatore ceda il contratto o lo dia in sub-appalto senza l'autorizzazione del committente ;
- allorché l'appaltatore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché l'appaltatore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una nuova garanzia o assicurazione qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti.
- per motivi di pubblico interesse debitamente motivati;
- per gravi e ripetute violazioni degli obblighi assicurativi previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto accertate in contraddittorio col soggetto aggiudicatario fatta salva l'applicazione dell'art. 1676 Codice civile;
- le gravi e ripetute violazioni delle misure attinenti alla sicurezza dei lavoratori accertate in contraddittorio fra la stazione appaltante e l'appaltatore;
- nel caso di reiterato mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.lgs. N° 81/2008 e dalle ingiunzioni rivolte al riguardo dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione all'Impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'Appaltatore questa Amministrazione si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della presente clausola risolutiva.

Con la risoluzione del contratto sorge per questa Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di esso in danno all'impresa aggiudicataria.

All'impresa inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione definitiva e ove questa non fosse sufficiente da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi l'appaltatore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) trova altresì applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le norme del codice dei contratti e del Codice civile.

ART. 14 – SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto non è subappaltabile.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto di cessione totale e/o parziale del contratto pena la risoluzione di diritto del contratto stesso la perdita della cauzione definitiva nonché il risarcimento di ogni danno conseguente. I suddetti provvedimenti saranno adottati da questa Amministrazione con semplice atto amministrativo senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale.

ART. 16 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà dell'Ente.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente capitolato d'oneri. L'impresa da parte sua si impegna

ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dall'Ente assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere consegnare rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Ente;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Ente rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.

Analogamente l'Ente si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

Le parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per il rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. n. 101/2019.

Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 17 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

È escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli art. 806 e ss. C.p.c.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si richiamano il Dlgs. n° 36/2023 s.m.i. ed il relativo regolamento attuativo, le norme del Codice Civile e tutte quante le normative in materia.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. , art. 15, il Responsabile unico del progetto è l' E.Q. Responsabile dell'Ufficio Mezzi e Interventi della Protezione Civile della Città metropolitana di Palermo Sig. Girolamo Crivello che si rende reperibile presso gli uffici siti al Palazzo delle Ferrovie Via Roma, 19 Palermo – Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile – Ufficio Mezzi e Interventi di Protezione Civile (cell. 3207980765 – mail istituzionale g.crivello2@cittametropolitana.pa.it).

ART. 20 - Clausola finale

1)Il presente Atto ed i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme. Qualunque modifica al presente Atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli

incarichi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2) Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi, e sopravviverà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Palermo li _____

Per la Città Metropolitana di Palermo
Il Legale Rappresentante
Dott. Giuseppe La Manno

Per L'impresa F.Ili Ganguzza di Ganguzza Giacomo e c. s.n.c.
Il Legale Rappresentante
Sig. Ganguzza Giacomo